



ANIASA
Associazione Nazionale Industria
dell'Autoleggio e Servizi Automobilistici

UN SEMESTRE A VELOCITA' ALTERNATA

Pietro Teofilatto
Direttore Aniasa

Archiviato un 2018 da record, con un fatturato vicino ai 7 miliardi ed una flotta complessiva di 1.100.000 veicoli, il noleggio ha continuato a registrare nei primi sei mesi del 2019 un andamento positivo. Dopo un primo trimestre indeciso (-15%, 25.000 auto in meno sul 2018), da aprile sono riprese le immatricolazioni, tanto che nel complessivo si è adesso tornati ai volumi del 2018. La confusione determinata dall'entrata in vigore della normativa "eco-bonus", le ormai superate difficoltà delle Case per l'adeguamento alla regolamentazione WLTP, i dubbi sulla scelta delle alimentazioni sono i principali motivi di tale rallentamento, a cui si aggiungono le persistenti incertezze sulla situazione economica.

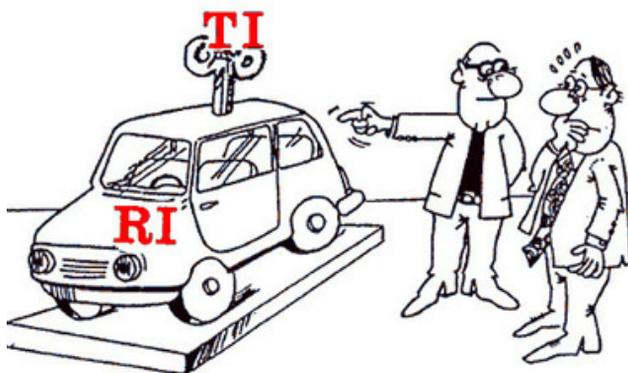
Ormai quasi completato il posizionamento della flotta del noleggio a breve termine, pronto ad una energica stagione turistica, soprattutto nelle isole e nelle città d'arte, sono in graduale ripresa le immatricolazioni per esigenze di mobilità a medio-lungo termine. Sono specialmente le Pmi, i professionisti ed i privati la nuova area di business, un ampio mercato su cui le aziende ANIASA stanno raccogliendo i frutti dopo anni di investimenti in strutture e personale di assistenza. Rete diretta ed indiretta sono costantemente in movimento, e si constata come i broker siano una realtà emergente dove professionalità e conoscenza del territorio sono le armi vincenti.

Se le proiezioni per fine 2019 indicano un totale di 480.000 immatricolazioni per l'intero settore, oltre 50.000 riguardano i veicoli commerciali a noleggio. La domanda è in fermento e non riguarda più solo le flotte di grandi aziende. E' lievitata la domanda delle micro-aziende e degli artigiani per far fronte alle esigenze di trasporto in area urbana e regionale, dove le alimentazioni Euro 6 sono spesso un lasciapassare. Il canale del e-commerce, inoltre, è ulteriore sollecitazione della domanda di veicoli commerciali leggeri a noleggio, in particolare per la circolazione nei centri storici con alimentazioni sostenibili. Nel 2019 sta proseguendo il miglioramento dell'offerta, tramite nuove sinergie con gli specialisti dei servizi di allestimento, che vanno dalle furgonature, alle celle frigorifere, alle piattaforme aeree.

Il rebus alimentazioni

Per le indubbie caratteristiche di affidabilità e economicità, il diesel continua ad essere il preferito dalla clientela aziendale con il 73% delle nuove immatricolazioni. L'anatema sul diesel è infondato, in quanto i nuovi motori Euro6D-Temp hanno ridottissime emissioni -sia di Co2 che di NOx- e l'indice well-to-wheel (dal pozzo alla ruota) assevera che nell'intero ciclo le auto elettriche non siano meno inquinanti di quelle a gasolio di ultima generazione. Nella situazione prosegue comunque il boom di richieste di auto ibride ed elettriche, soprattutto con i primi utilizzi dell'eco-bonus. Probabilmente l'ibrido rappresenta una realtà di maggior interesse per i fleet manager e la prossima commercializzazione sul mercato di nuovi modelli sarà opportunità di più ampie scelte per le policy aziendali.

Rebus 2 2? 4: 2 3 5 2 = 4 6 1 0



– Questo è il modello più economico a basso consumo...

Anche se i dati sono in aumento, l'elettrico è ancora poco presente negli scenari flotte. Il 2018 ha visto una crescita generale del 150%, passando da 2000 a 5000 nuove vetture elettriche, ed i primi mesi del 2019 un ulteriore aumento del 94%. Sono ancora numeri piccoli per la realtà delle nostre strade dove circolano 12.000 auto elettriche, di fronte ai 38 milioni con altre alimentazioni. I costi dell'elettrico sono ancora alti, anche se cominciano a vedersi più colonnine. ANIASA sta seguendo insieme alle altre associazioni della filiera, case auto e produttori di energia, i lavori sul Decreto del MISE per la diffusione della tecnologia di integrazione tra veicoli e rete elettrica "vehicle to grid" (V2G). ANIASA ha apprezzato l'attività promossa dal Sottosegretario Crippa, primo passo per le necessarie infrastrutture, evidenziando il ruolo prioritario del settore per la promozione della mobilità sostenibile. C'è ancora strada da fare, ma il noleggio può dare un forte contributo, in quanto è l'attore principale dell'elettrico, con oltre il 60% delle immatricolazioni.